



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCEEDO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/03/2008

=====

ADEL' 29/03/2008 ALL'IA SIDA DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARAVVIO	Pietro	Presidente	FICHERA	Danielo	Assessore
		Vice			
MONDINO	Isterino	Presidente	MARCONI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	M. CHIARACELLI	Mario	"
SANTAGNA	Augusto	"	BERRI	Luigi	"
COFFOCHELLI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
CCOSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
LALIA	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	SARACI	Filippo	"
DI STEFANO	Marco	"			

AMMINISTRA IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIONE

ASSENTI: MICHELANGELE

DELIBERAZIONE N. 227

Oggetto:

Adesione all' proposta al Accordo di Programma ex art. 34 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: "PROSSO Fata viam inveniri" - Asse Fibrolino - Progetto codice T 26 Realizzazione Città dello Sport. Proponente Carlo Filippo Todini" in variante al PRG vigente del Comune di Tivoli.



227 29 MAR. 2008 *lez*



Oggetto: Adesione alla proposta di Accordo di Programma ex art. 34 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: "PRUSST Fata viam invenient - Asse Tiburtino - Progetto codice T 26 *Realizzazione Città dello Sport* - Proponente Carlo Filippo Todini " in variante al PRG vigente del Comune di Tivoli.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

PREMESSO

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, sentita la Conferenza unificata Stato - Regioni, con il D.M. LL.PP. dell' 8 ottobre 1998 ha promosso i Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio", (P.R.U.S.S.T), con l'obiettivo di:

- realizzare, adeguare e completare quelle attrezzature a rete e puntuali sia a livello urbano che territoriale che siano in grado di promuovere ed orientare occasioni di sviluppo sostenibile del territorio;
- promuovere un sistema integrato di attività finalizzato all'ampliamento ed alla realizzazione di insediamenti industriali, commerciali, artigianali e turistico-ricettivi nonché alla riqualificazione di parti degradate degli agglomerati urbani.

Che il Comune di Tivoli Roma ha aderito al P.R.U.S.S.T. Asse Tiburtino "Fata Viam Invenient" (capofila: Comune di Roma) ed ha adottato l'intervento in oggetto e la relativa variante urbanistica, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 26.02.2002.

Che il Comune di Tivoli ha proposto alla Regione Lazio la sottoscrizione di apposito Accordo di Programma per l'approvazione del progetto in parola, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000.

Che sull'intervento in questione, sono stati acquisiti i pareri e gli assensi necessari nell'ambito di apposita Conferenza dei Servizi conclusasi positivamente il 4 aprile 2007.

PRESO ATTO

Dei contenuti dell'Accordo di Programma, il cui schema è parte integrante del presente atto.

CONSIDERATO

Che l'intervento riveste carattere di pubblica utilità.

RITENUTO

Di aderire ai contenuti dell'Accordo di Programma in parola.



227 29 MAR. 2008

lu



VISTI

La deliberazione di C.C. n. 2 del 26 febbraio 2002 del Comune di Tivoli;
Lo schema di Accordo di Programma;
I verbali e i pareri delle Conferenze dei Servizi del 10 marzo 2004 e del 4 aprile 2007;
Gli elaborati progettuali elencati nello schema di Accordo di Programma.

VISTO

Il D.M. LL.PP. dell' 8 ottobre 1998 - Promozione di programmi innovativi in ambito urbano denominati "Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio"(G.U. n. 278 del 27 novembre 1998);
Lo Statuto della Regione Lazio;
La L. 07 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
L'Art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
Il R.R. 6 settembre 2002, n° 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.;

RITENUTO

Che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

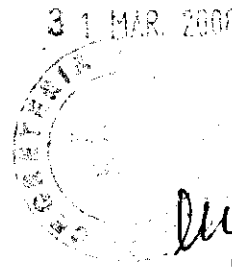
All'unanimità

DELIBERA

Per quanto in premessa,
di aderire alla proposta di Accordo di Programma ex art. 34 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento, denominato: "PRUSST Fata viam invenient - Asse Tiburtino - Progetto codice T 26 Realizzazione Città dello Sport - Proponente Carlo Filippo Todini " in variante al PRG vigente del Comune di Tivoli.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI





REGIONE LAZIO



COMUNE DI TIVOLI

ACCORDO DI PROGRAMMA

ex art. 34 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento, denominato: "PRUSST Fata viam invenient – Asse Tiburtino – Progetto codice T 26 *Realizzazione Città dello Sport* – Proponente Carlo Filippo Todini " in variante al PRG vigente del Comune di Tivoli.

PREMESSO

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, sentita la Conferenza unificata Stato - Regioni, con il D.M. LL.PP. dell' 8 ottobre 1998 ha promosso i Programmi innovativi in ambito urbano denominati "Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio", (P.R.U.S.S.T), con l'obiettivo di:

- realizzare, adeguare e completare quelle attrezzature a rete e puntuali sia a livello urbano che territoriale che siano in grado di promuovere ed orientare occasioni di sviluppo sostenibile del territorio;
- promuovere un sistema integrato di attività finalizzato all'ampliamento ed alla realizzazione di insediamenti industriali, commerciali, artigianali e turistico-ricettivi nonché alla riqualificazione di parti degradate degli agglomerati urbani.

Che il Comune di Roma con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 31 marzo 1999 ha partecipato al bando ministeriale di cui al DM 8.10.1998 promuovendo, in qualità di Comune capofila, il PRUSST – *Fata viam invenient* – Asse Tiburtino, insieme ai comuni di Tivoli, Guidonia e Castel Madama;

Che il Comune di Tivoli ha successivamente pubblicato un avviso pubblico per selezionare i soggetti pubblici e privati ai sensi dell'articolo 5 del bando allegato al sopracitato D.M..

Che il Comune di Tivoli ha adottato la proposta del P.R.U.S.S.T. "Fata viam invenient - Asse Tiburtino" ed i relativi interventi pubblici e privati in esso ricompresi con deliberazione di C.C. n. 56 del 29.07.1999.

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, con D.M. LL.PP. del 19 aprile 2000, ha approvato la graduatoria e ha individuato i 48 programmi ammessi al finanziamento tra i quali il P.R.U.S.S.T. "*Fata viam invenient*", per il quale in data 23.10.2000 è stato sottoscritto dal Ministero LL.PP., dai comuni promotori, dai soggetti pubblici e privati e dalla Regione Lazio il Protocollo d'Intesa di cui all'art. 8 del bando ministeriale di cui al D.M. 8.10.1998;



Che il Ministero dei Lavori Pubblici, la Regione Lazio e le Amministrazioni Comunali promotrici del P.R.U.S.S.T. "Fata viam invenient", in data 20 maggio 2002, hanno sottoscritto l'Accordo Quadro che contiene gli interventi ricompresi nel programma e tempi e modi della loro attuazione.

Che nell'ambito dell'Accordo Quadro sottoscritto il 20 maggio 2002 la Regione Lazio si è impegnata a convocare la Conferenza di Servizi su richiesta delle Amministrazioni Comunali promotrici per approvare gli interventi ricompresi nel P.R.U.S.S.T. "Fata viam invenient".

Che la proposta d'intervento privato denominata: "T 26 Realizzazione Città dello Sport – Proponente Carlo Filippo Todini " in variante al PRG vigente del Comune di Tivoli, è ricompreso nel P.R.U.S.S.T. "Asse Tiburtino "Fata viam invenient".

Che il Comune di Tivoli ha adottato gli interventi inseriti nel PRUSST – Asse Tiburtino e le relative varianti al PRG - compreso l'intervento in oggetto e la relativa variante urbanistica - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 26 febbraio 2002;

Che a seguito di pubblicazione ai sensi di legge sono pervenute n. 5 osservazioni riferite ad altri interventi compresi nel PRUSST, come da apposita attestazione del Segretario Generale del Comune di Tivoli prot. n. 9/Provvedimenti del 27.02.2004 e nota prot. 28582 del 10.06.2005;

Che per verificare la possibilità di concludere l'Accordo di Programma, il Presidente p.t. della Regione Lazio con nota prot. n. 24579 del 25 febbraio 2004 ha convocato la Conferenza di Servizi che si è tenuta il 10 marzo 2004, nel corso della quale sono stati sottoposti ad approfondito esame la documentazione e gli elaborati presentati. I lavori della conferenza medesima sono stati sospesi per l'intervento in oggetto, condizionando la riapertura alla risoluzione delle problematiche in atto;

Che il Comune di Tivoli ha provveduto alla trasmissione della riformulazione progettuale adeguata alle prescrizioni acquisite, chiedendo la riapertura della Conferenza di Servizi finalizzata all'Accordo di Programma per l'intervento in oggetto con nota prot. 8338 del 16 febbraio 2007;

Che al fine di procedere ad una valutazione definitiva e di verificare la possibilità di concludere l'Accordo di Programma il Presidente p.t. della Regione Lazio con nota prot. n. 42435 del 28 marzo 2007 ha riconvocato la Conferenza di Servizi in data 4 aprile 2007, nel corso della quale è stato riesaminato il progetto adeguato ed esaminati i pareri e le valutazioni espresse dai vari Enti.

Che la Conferenza di Servizi del 4 aprile 2007 per l'intervento in oggetto si è conclusa positivamente, con riserva di acquisire il parere favorevole della Soprintendenza BB. AA. per il Lazio, dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, dell'Area regionale Difesa del Suolo, dell'Area regionale VIA.

Che i pareri richiesti nel corso della Conferenza di Servizi del 4 aprile 2007 sono stati acquisiti con esito positivo;

Che sull'intervento non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli Enti coinvolti nel procedimento.

PRESO ATTO



Del verbale delle Conferenze di Servizi del 10 marzo 2004 e del 4 aprile 2007 e dei sotto indicati pareri e documentazioni:

- Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio: Nulla Osta con obbligo di comunicazione della data di inizio lavori reso con nota prot. 2499 del 5.03.2004;
- Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Lazio: nulla osta con prescrizioni reso con nota prot. 27661/B dell'8 agosto 2007
- Autorità di Bacino del Fiume Tevere: parere favorevole con condizioni reso con nota prot. n. 1718/SG27.25 del 21 maggio 2007;
- Regione Lazio - Direzione Reg.le Ambiente e Protezione Civile - Area 2 A/08 "Difesa del Suolo e Servizio Geologico Regionale": parere favorevole con prescrizioni, reso con nota prot. n. 208779/2 A/08 del 26 novembre 2004;
- Regione Lazio - Direzione Territorio e Urbanistica – Dir. reg.le Urbanistica: parere favorevole reso nella Conferenza di Servizi del 4 aprile 2007;
- Regione Lazio – Dip. Territorio – Dir. Reg.le Ambiente e Cooperazione tra i Popoli – Area 2S/04 – VIA e Danno Ambientale: giudizio di compatibilità ambientale positivo con condizioni reso con nota prot. n. 224325 del 13.12.2007;
- ASL RM G – Dip. di Prevenzione – Servizio di Igiene pubblica: parere igienico sanitario di massima favorevole reso con nota prot. 2732/B del 17.06.2003
- ACEA Distribuzione S.p.A.: parere favorevole a condizione espresso nella seduta di Conferenza di Servizi del 4 aprile 2007;
- Parere di non competenza espresso nella seduta di Conferenza di Servizi del 10 marzo 2004 da ANAS S.p.A. Compartimento della viabilità per il Lazio;
- ARDIS Agenzia Regionale Difesa del Suolo: Nulla da osservare come comunicato in Conferenza di Servizi del 10.03.2004;
- Attestazione comunale di cui all'art. 6 della L.R. 59/95 e s.m.i. relativa alla non sussistenza di gravame di usi civici sull'area d'intervento, datata 5 marzo 2007, acquisita conformemente alla nota della Regione Lazio Dip. Economico e Occupazionale- Dir. reg.le Agricoltura Area Territorio rurale, Controlli e servizio ispettivo prot. n. 85831/03 del 25 giugno 2007;

Tutto ciò premesso

La Regione Lazio, rappresentata dal Presidente p.t. e il Comune di Tivoli, rappresentato dal Sindaco p.t. , convengono quanto segue:

ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267, è approvato l'intervento denominato: "PRUSST Fata viam invenient – Asse Tiburtino – Progetto codice T 26 *Realizzazione Città dello Sport* – Proponente Carlo Filippo Todini " in variante al PRG vigente del Comune di Tivoli.composto dai seguenti elaborati, parte integrante del presente accordo:

Elaborato denominato Variante al PRG contenente:

- Individuazione Intervento su PTP e stralcio NTA del PTP.
- Individuazione su PRG vigente (scala 1: 5.000) e stralcio NTA del PRG vigente.



- Individuazione su PRG stato variato (scala 1:5.000).
- Individuazione Intervento su base catastale (1:5.000).
- Destinazioni attuali di PRG vigente su base catastale (scala 1: 5.000).
- Destinazioni di PRG stato variato su base catastale (scala 1: 5.000).
- NTA del PRG stato variato

- Rel. Tecnica – NTA – Quadri tecnici
- Tav. 4.1 / bis - Inquadramento territoriale
- Tav. 4.2 / bis – Assetto proprietario
- Tav. 4.3 / bis – Rilievo dello stato dei luoghi
- Tav. 4.4 / bis – Zonizzazione generale di progetto
- Tav. 4.5 / bis – opere di urbanizzazione a rete
- Tav. 4.6 / bis – Planovolumetrico esecutivo
- Tav. 4.7 / bis - Planimetria generale
- Tav. 4.8 / bis - Tipi edilizi: planimetrie e profili
- Tav. 4.9 / bis - Tipi edilizi: planimetrie e profili

Studio di Inserimento Paesistico

La variante urbanistica correlata all'intervento ed approvata con il presente Accordo è limitata alle sole aree interessate dal progetto, ad esclusione della fascia di 150 mt soggetta a vincolo di cui all'art. 142, c. 1, lett. c) del Decreto Legislativo 42/2004, che viene mantenuta zona agricola.

Sono fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza alle prescrizioni di cui al successivo art. 2.

ART. 2

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire in base alle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio:

- obbligo di comunicazione dell'Inizio Lavori

Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Lazio:

- ai fini di un migliore inserimento paesistico, in fase di redazione degli esecutivi, dovrà essere autorizzata la sistemazione dell'area vincolata interessata dalla realizzazione di campi da gioco all'aperto; dette strutture non dovranno prevedere manufatti annessi e tutta la viabilità pedonale interna dovrà essere realizzata con modalità tecnico – esecutive e materiali atti a salvaguardare il regime di permeabilità dei suoli

Autorità Bacino del Fiume Tevere

- mantenere una fascia di rispetto dal reticolo idrografico presente nella zona dell'intervento di almeno 150 metri misurati a partire dalle sponde.
- prevedere in corrispondenza degli attraversamenti del fosso di S. Gregorio adeguate sezioni al fine di evitare fenomeni di rigurgito delle acque in concomitanza con eventi di piena.



- si ricorda infine che per la realizzazione degli interventi attinenti ai due fossi è necessario acquisire il relativo nulla - osta da parte della Provincia di Roma - Autorità idraulica competente.

Regione Lazio - Direzione Reg.le Ambiente e Protezione Civile - Area 2 A/08
“Difesa del Suolo e Servizio Geologico Regionale”

- Dovranno essere rispettate le prescrizioni indicate nella documentazione geologica, a firma del dott. L. Nolasco;
- Dovrà essere posta particolare cura nella regimentazione delle acque di ruscellamento;
- I locali interrati e seminterrati non dovranno interferire con la falda;
- I parametri geotecnici dovranno essere rilevati tramite dettagliate indagini. Durante tali indagini, da effettuarsi al di sotto di ogni singola opera d'arte e spinti a profondità superiori a quella significative da un punto di vista fondazionale, dovranno essere prelevati campioni indisturbati da analizzare in laboratorio geotecnico o, ove ciò non fosse possibile, siano eseguite prove geotecniche in situ;
- Il piano di posa delle singole opere d'arte, per evitare fenomeni di cedimenti differenziali, dovrà essere scelto ad una quota tale che, necessariamente e in ogni punto della fondazione, il trasferimento dei carichi trasmessi avvenga su un terreno omogeneo sia da un punto di vista litologico sia geotecnico;
- Siano adottate opere di sostegno provvisoriale, all'atto dello scavo, per profondità superiori ai metri 1,5 dal p.c. e a fronte degli scavi, siano realizzate adeguate opere di contenimento;
- Il materiale di risulta proveniente da scavi e sbancamenti sia impiegato o ceduto a terzi nel rispetto delle leggi vigenti o, in caso contrario, sia smaltito in apposite discariche autorizzate;
- La progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovranno essere eseguite nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche ed in particolare:
 - Legge 2.2.1974 n. 64;
 - D.M. Min. LL.PP. 11.3.1988 “Norme tecniche riguardante le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione”
 - Circ. Regione Lazio del 29.10.1980 n. 3317
 - Circ. Regione Lazio del 23.11.1982 n. 769
 - D.G.R. n. 2649 del 18.05.1999;
 - Circ. Min. LL.PP. del 24.9.1988 n. 30488 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 11.3.1988
 - D.M. LL.PP. 16.1.1996 “Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e dei sovraccarichi”;
 - D.M. LL.PP. 16.1.1996 “Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche”;
 - Circ. Min. LL.PP. del 10.4.1997 n. 65/AA.GG. riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. 16.1.1996;

Regione Lazio – Dip. Territorio – Dir. Reg.le Ambiente e Cooperazione tra i Popoli
– Area 2S/04 – VIA e Danno Ambientale



- dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazioni previsti nel SIA
- per quanto attiene l'esecuzione dei parcheggi dovranno essere realizzati tutti i presidi previsti dalla D.G.R. 12 dicembre 2000 n. 2546;
- dovrà essere assicurata una differenziazione dei percorsi carrabili e pedonali evitando le interferenze della viabilità di scorrimento con i percorsi pedonali;
- le specie arboree ed arbustive messe a dimora dovranno essere appartenenti all'orizzonte fitoclimatico del luogo. Inoltre dovrà essere assicurata la corretta manutenzione dell'impianto, per il buono stato vegetativo delle specie immesse.

ACEA Distribuzione S.p.A.

- Dovrà restare impregiudicato l'esercizio della rete di ACEA distribuzione S.p.A.

ART. 3

Poiché l'Accordo in oggetto comporta variazione agli strumenti urbanistici di cui all'art. 1, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Tivoli entro 30 giorni, a pena di decadenza.

ART. 4

A seguito dell'avvenuta ratifica consiliare di cui all'art. 3, il presente Accordo sarà approvato ed adottato ai fini urbanistici ai sensi dell'art. 34, c. 4, del D. Lgs. 267/00, con apposito atto formale del Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul BURL.

ART. 5

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Sindaco del Comune di Tivoli - o suo delegato - che lo costituirà con proprio atto formale e composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

Regione Lazio: Il Presidente

Comune di Tivoli: Il Sindaco

Roma,

